

_Lettera_N_1485

Alla contessa Virginia Cambray Digny

Torino, anter. 2 dicembre 1870

Benemerita Sig.ra Contessa,

Non voglio disturbare V. S. B. cogli scritti, ma almeno qualche volta darle segno di gratitudine. Non potendo ciò fare altrimenti, lo farò con un servizio religioso fatto secondo la pia di Lei intenzione. Lunedì pertanto, settimo giorno della novena di Maria Immacolata, i nostri giovanetti raccolti intorno all'altare di Maria A. faranno preghiere col rosario, comunione, più la Santa Messa per i suoi defunti e per la sanità e perseveranza nel bene di quelli che appartengono alla sua famiglia.

Le cose nostre vanno bene da una parte; dall'altra abbiamo non leggere tribolazioni.

Ella pertanto abbia la bontà di ricordarci nelle sante sue preghiere affinché possiamo passare in mezzo a travagli della vita, superarli a maggior gloria di Dio e delle anime nostre.

Il Signore benedica Lei e tutta la sua famiglia e loro conceda sanità stabile e il dono della perseveranza nel bene. Amen.

Con profonda gratitudine mi professo Di V. S. B.

Obbl. mo Servitore Sac. Gio. Bosco